

la trattativa

Previste riduzioni per 650 addetti ai Gabinetti

Sindacati divisi, salta l'intesa congelati i tagli agli staff

SALTA, al tavolo fra Aran e sindacati, l'intesa che prevedeva il taglio delle indennità dei 650 componenti degli uffici di gabinetto. L'accordo dava il via libera a una riduzione del 30 per cento dei compensi accessori: per un *gabinettista* di fascia D l'indennità massima scendeva da 19.500 a 15.500 euro l'anno; per la fascia C da 16.250 a 12.900; per la fascia B da 13 mila a 10.330; per la fascia D da 9.750 a 6.750. Più deciso il colpo di forbici sugli stipendi degli autisti di presidente della Regione, assessori e dirigenti generali, che avrebbero visto dimezzata la loro indennità di circa 19 mila euro. Cisl e Sadirs hanno ritirato la firma dall'accordo. Una mossa contestata dai Cobas che accusano le due sigle di aver consentito «il mantenimento di vecchi privilegi». Ma Fulvio Pantano, segretario del Sadirs, respinge le accuse: «Vogliamo che assieme a questi accordi ne venga sottoscritto un altro: quello che riconosce a un centinaio di dipendenti l'avanzamento di qualifica previsto dal contratto del 2001».